

San Daniele del Friuli, 23/02/2020

Alla c.a. del Datore di Lavoro

**Oggetto: coronavirus**

Credendo di fare cosa utile riportiamo il nostro pensiero circa le modalità di comportamento da tenere nei riguardi dei collaboratori della Sua Azienda e con la preghiera di portarlo alla loro attenzione.

**ASA srl adotta a riferimento** solo ciò che viene diffuso dagli Enti e Organismi deputati: Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Veneto.

**Allo stato attuale non sono state date indicazioni specifiche per gli ambienti di lavoro.**

Esistono però delle norme comportamentali valide per qualsiasi tipo di infezione che si trasmetta prevalentemente per via respiratoria e che di seguito riportiamo.

- La trasmissione **per via respiratoria** avviene tramite le goccioline di Flugge che vengono emesse da chiunque quando parla oppure starnutisce e ancor più quando tossisce. **Le goccioline cadono per gravità a terra entro un raggio di 1 metro.**

Da questa prima osservazione scaturiscono le indicazioni presenti nel **decalogo** dell'ISS, ai punti 2, 4 e 7.

A ciò si aggiungono le buone prassi relative all'igiene personale riportate ai punti 1, 3 e 6, tra cui si sottolinea l'importanza di non tossire sulla mano, ma sull'avambraccio o fazzoletto monouso.

In allegato vi è il link al decalogo.

Perché si manifesti l'infezione è necessario un tempo di latenza non definito con certezza, è perciò bene rifarsi alle **norme generali di Igiene e Sanità Pubblica** specifiche.

- Evitare assembramenti in aree ristrette e non sufficientemente areate, come potrebbe accadere in casi di assemblee in area non adeguata a garantire la non trasmissione dell'agente patogeno.
- *Differire l'assemblea o utilizzare in sostituzione i mezzi informatici o ancora frazionare gli incontri.*
- Sensibilizzare preventivamente tutti i collaboratori affinché in caso di sintomatologia respiratoria, oltre a seguire quanto indicato nel decalogo, siano essi stessi ad aver cura di non essere fonte di infezione per i colleghi.

Per quel che riguarda i viaggi di lavoro è meglio preferire un viaggio in auto piuttosto che in treno a causa della maggior densità di persone in spazi ristretti. È evidente che la normale igienizzazione dell'auto deve essere garantita e meglio se con una frequenza maggiore a quella abituale.

Una conference call è da preferire in questo momento.

Nel caso dei voli aerei è compito dell'autorità aeroportuale mettere in atto, come già avviene, tutte quelle norme che servono per garantire il minor rischio possibile.

Siamo sempre disponibili per approfondimenti che saranno da noi accettati come un utile fonte di crescita e scambio di informazioni.

Come staff sanitario scegliamo di non effettuare le prove spirometriche in questo delicato momento emotivo per non aggravare le preoccupazioni dei vostri collaboratori che, per quanto siano immotivate rispetto all'esame spirometrico che viene condotto in osservanza di protocolli molto rigorosi, sono comunque naturali in un contesto così nuovo per loro.

Riportiamo i link utili per scaricare il "decalogo" e che possono essere utilizzati anche per seguire gli sviluppi in modo puntuale e corretto.

Dott.ssa Emma Bagnato

